

# 'Filosofi lungo l'Oglio' 'lectio magistralis' di Nissim a Castrezzato

ORZINUOVI — La dottoressa **Francesca Nodari**, direttore scientifico del tour dei Filosofi lungo l'Oglio, di nuovo protagonista di un evento culturale straordinario rivolto al pubblico della Bassa. Ieri sera, a Castrezzato, ha infatti dato il via alla prima edizione del ciclo 'Fare memoria: che cosa è stato?', con un ospite d'eccezione, **Gabriele Nissim**, giornalista e saggista nonché presidente del Comitato per la Foresta dei Giusti-Gariwo. Quella di Nissim è stata una lectio magistralis dal titolo: La memoria del bene. «Questa rassegna — ha detto Nodari — si inserisce nel calendario annuale della nostra associazione e vuole diventare un appuntamento fisso della stagione invernale dei Filosofi lungo l'Oglio, nella consapevolezza che riflettere su che cosa è stato costituisca, in certo senso, un dovere morale cui nessuno può sottrarsi e che fa appello all'umanità stessa di ciascun esserci di carne e di sangue. Dovere che si fa concreto in questo tentativo di accostare, attraverso un registro plurivoco, quell'«anti-evento», quel 'Sinai del nostro tempo', che è la Shoah. Di qui la necessità di indagare quel male oscuro, banale come volle chiamarlo **Hanna Arendt**, attraverso un'analisi letteraria, filosofica, teologica, antropologica, storica che possa aprirci gli occhi su ciò che l'uomo del totalitarismo e dimentico di altri, purtroppo, è in grado di compiere, se è vero, come ha osservato **Emile Fackenheim** che, con la Shoah, ciò che era umanamente impensabile, è divenuto storicamente possibile».